

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

PATTI DI ASSOCIAZIONE

	Anno	Semestre	Trimestre
Adesso all'Ufficio del Giornale	L. 16	L. 8.50	L. 4.50
« a domicilio	» 20	» 10.50	» 6.—
« tutta Italia franco di posta	» 22	» 11.50	» 7.—

Per l'Estero le spese di posta in più.
I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre.

Le associazioni si ricevono:

in Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi, N. 106.

Si pubblica la sera

TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Numero separato centesimi 5

Un numero arretrato centesimi 10

PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)

Inserzioni di avvisi tanto ufficiali che private in quarta pagina e centesimi 20 la linea o spazio di linea in carattere testino.

Articoli comunicati centesimi 70 la linea.

Non si tiene conto niuno degli articoli anonimi e si respingono le lettere non affrancate.

I manoscritti anche non pubblicati, non si restituiscono.

Padova, 8 agosto

Cessata ogni esitanza, i consigli di guerra, come già era stato annunciato, cominciarono a funzionare a Versailles, e il telegrafo ce ne diede fino da ieri i primi dettagli riferibili ad uno dei capi principali della Comune, ad Assy. Siccome quest'uomo dalle informazioni che si hanno, e da qualche suo scritto comparso in quell'epoca nefasta, si presenta come fornito di non comuni talenti, desta in vero doloroso disgusto lo scorgere come questi siano stati così malamente impiegati, e come il furore della passione politica e il perversimento morale riescano ad offuscare i doni dell'intelletto.

I capi d'accusa che lo riflettono sono tanti e si gravi da far credere che le leggi non contengano sanzione bastante ad una perversità di simil natura: la mente rifugge dall'idea che un uomo per far trionfare i suoi principii sia capace di ricorrere a tante infamie, di portare tanto turbamento nella società, di cagionare tante rovine, tante morti, e farsi autore o consigliere di tante stragi.

L'esasperazione nei dipartimenti contro le truppe tedesche è giunta al colmo, e la vedamo manifestarsi con maggiore intensità in quei luoghi dove la difesa contro gl'invasori fu più tenace. Crediamo che sarebbe utile tanto alla Francia che alla Prussia affrettare lo sgombrò dei dipartimenti, affinché non divenga per sempre inestinguibile un odio che ha ormai recato frutti sì amari per la civiltà europea. Se i fatti, come quello di Poligny, dove furono uccisi due soldati prussiani, si moltiplicano, dovremo forse assistere a rappresaglie mai più vedute.

Il fanatismo che tenta di rialzare il capo in Irlanda, si propone d'imporre al governo l'amnistia dei suoi adepti imprigionati, ma il governo tenne salde, e, costretto, ricorse ad una repressione sanguinosa. È una delle tante fasi di quella latente questione sociale, che micaccia l'umanità di un terribile scoppio, e che molti governi fatalmente o fingono di non vedere, o non si sentono abbastanza forti di prevenire finché ne sono in tempo.

Qualcuno prendendo argomento dal fatto probabile che Beust accompagni l'imperatore d'Austria nella sua intervista coll'imperatore germanico, porta alle stelle la politica del ministro austriaco, il quale, anziché mostrare il broncio alla fortuna di casa Hohenzollern, consigliò di accoglierla con rassegnazione, e di mantenere colla Prussia rapporti amichevoli. Noi non vogliamo, né potremmo defraudare il conte Beust di queste lodi consolatrici; ma pensando ai nove milioni di tedeschi attaccati appena per un filo all'impero d'Austria, e vicini a sfuggirne ci siamo ricordati di quel motto veneziano: *San Marco per forza.*

Se l'abdicazione del Principe Carlo di Rumania si verifica è probabile che le regioni del Basso Danubio siano teatro ben presto di grossi avvenimenti: materia infiammabile in questo vecchio mondo non ne manca, e abbondano del pari coloro che si divertiranno a soffiarvi dentro. Povera civiltà rappresentata dalle mitragliatrici e dalle navi corezzate! Ma molti si contentano, e chi si contenta gode: godano pure!

I BIGLIETTI all'ordine del credito agrario

Il ministero di agricoltura, industria e commercio ha diramato agli uffici provinciali di sorveglianza ed alla ispezione sulle Società commerciali ed istituti di credito sotto il 24 luglio la seguente circolare:

La legge del 21 giugno 1869, numero 5160, (articolo 1. paragrafo 4) consente agli istituti di credito agrario la facoltà di emettere biglietti all'ordine, nominativi per qualunque somma, trasmissibili per via di girata e pagabili a vista.

Alcune Società di credito agrario poste sotto il regime di quella legge hanno emesso biglietti da una lira all'ordine dei loro cassieri.

Interrogato sulla legalità di tali emissioni il Consiglio di Stato, fu ritenuto che cotesti biglietti intestati al cassiere non sono in realtà biglietti nominativi, né per la loro forma possono trasmettersi col mezzo della girata.

Il cassiere di un banco riscuotendo e pagando per conto e per mandato di esso, non può considerarsi, relativamente all'ufficio che gli è affidato, quale persona diversa dal Banco stesso, né ha la capacità di dare ai biglietti emessi e muniti della sua firma una propria e distinta garanzia; cosicché i biglietti intestati al cassiere equivalgono a biglietti del banco all'ordine del Banco.

Inoltre, per cagione della loro forma e del loro uso, riescono trasmissibili piuttosto per tradizioni che per girata e come tali compiono una funzione economica diversa da quella assegnata dalla legge, rappresentando nei successivi loro passaggi la traslazione del numerario, anziché la cessione di un credito.

È perciò che, giudicati non conformi alle prescrizioni di legge, i biglietti emessi all'ordine del cassiere debbono essere ritirati dalla circolazione.

E se per avventura ne avessero emessi sotto la indicata forma gli stabilimenti di credito agrario vigilati da cotesto ufficio d'ispezione, presumendosi che lo abbiano fatto in buona fede e per non esatta interpretazione della legge, dovranno tosto essere informati che siffatte emissioni si ritengono illegittime ed essere invitati ad operarne il ritiro affinché essi stabilimenti non decadano dai privilegi dei quali fu loro concesso l'esercizio.

Dovranno inoltre nel più breve termine possibile denunziare al Ministero per mezzo di cotesto ufficio i provvedimenti presi.

L'ufficio d'ispezione farà osservare che questa retta applicazione della legge varrà a conferire maggior credito ai buoni agrarii pagabili a vista ed al portatore che la legge del 1869 acconsente di emettere sotto l'osservanza di determinate guarentigie.

Il ministro
CASTAGNOLA

Noi vediamo con piacere che il governo si occupa alacramente, e finalmente con certo vigore della questione dei piccoli biglietti abusivi che dal maggio 1866 hanno circondato il nostro mercato.

(Dalla Gazzetta d'Italia).

I FORNITORI MILITARI PRUSSIANI

La *Staatsburger-Zeitung* racconta che ora, a Nancy, si fa un gran parlare di uno scandaloso affare di appropriazione indebita e di malversazione nella quale trovasi compromessa la commissione degli approvvigionamenti militari.

Alla testa di quella commissione vi sono due fornitori, Salomone Lachmann di Berlino, e Simone Chon di Breslavia, uomini che nel mondo commerciale e nelle regioni amministrative godono della migliore riputazione.

Questi signori erano incaricati dal governo prussiano della compra dei viveri e dei forraggi per tutto l'esercito di occupazione, e l'amministrazione militare, alla presentazione dei conti delle compere eseguite e pagate, li rimborsava delle anticipazioni fatte, dando loro inoltre a titolo d'indennità una provvisione del 1/2 per cento.

L'esercito di occupazione conta in Francia 500,000 uomini e molte migliaia di cavalli. Per approvvigionare una tale quantità di truppe, i signori Lachmann e Chon impiegavano un centinaio di agenti, cui incombeva di fare nelle varie tappe le compere necessarie. Uno di questi agenti, che si trova attualmente detenuto a Nancy, giovane figlio di un rispettabilissimo negoziante, giorni sono inviò a Berlino, dentro lettera sigillata ed assicurata, una somma di 10,000 talleri (37,500 franchi) dicendo che a tanto ammontavano i suoi risparmi. Siccome era notorio che quel giovane aveva soltanto una diaria di otto talleri, parve strano che in pochi mesi avesse potuto risparmiare una somma sì considerevole, e sulle prime si credette ch'egli l'avesse guadagnata facendo qualche fortunata speculazione; ma, siccome tosto o tardi tutti i nodi vengono al pettine, e la verità rifugge chiara e lampante, il caso volle che si venisse a scoprire in qual modo il fortunato giovane avesse potuto risparmiare dieci mila talleri.

Poehi giorni fa, il giovane in discorso trovavasi nella propria camera, e conversava a voce alta con un suo complice di una fornitura di avena rappresentante il valore di oltre centomila talleri e che, invece di essere stata consegnata all'intendenza militare, era stata data (a prezzo ridotto) ad alcuni mantengoli. Un impiegato che trovavasi nella camera vicina, udì tutta quella conversazione, ed affrettosi a farne parte all'autorità militare che in seguito ad una inchiesta sommaria, ordinò l'arresto del giovane economo e di altri sette giovani suoi pari.

Un gran numero di sedicenti mercanti di Berlino, Conisberga, Breslavia, Posen, ecc. ecc., che da parecchi mesi giravano nelle provincie occupate per fare degli affari, si trovano grandemente compromessi nella ladresca speculazione stata testè scoperta, e siccome l'autorità militare prosegue con tutto il necessario rigore l'istruttoria di questo scionco affare, è indubitato che colpevoli e mantengoli saranno severamente puniti.

Un gran numero di sedicenti mercanti di Berlino, Conisberga, Breslavia, Posen, ecc. ecc., che da parecchi mesi giravano nelle provincie occupate per fare degli affari, si trovano grandemente compromessi nella ladresca speculazione stata testè scoperta, e siccome l'autorità militare prosegue con tutto il necessario rigore l'istruttoria di questo scionco affare, è indubitato che colpevoli e mantengoli saranno severamente puniti.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 6. — Tutti i ministri sono in Roma. Essi si radunarono oggi alle ore 2 in Consiglio per risolvere la ormai troppo lungamente dibattuta questione de' locali per le pubbliche amministrazioni. (Opinione)

7. — Nella prossima sessione legislativa il ministero richiederà di estendere alla provincia romana la legge sugli ordini religiosi.

Il prodotto delle vendite dei beni appartenenti a enti morali esteri sarà versato presso i relativi governi.

(La Concordia)

FIRENZE, 6. — Leggesi nell'Italie: Informazioni ufficiali, giunte al Ministero dell'interno, assicurano che nessun caso di cholera v'è stato né a Parigi né a Londra.

GENOVA, 7. — Notizie ufficiali e dirette pervenute al nostro Sindaco smentiscono la notizia che a Lione siansi manifestati casi di cholera. Sappiamo che dal medesimo vennero indirizzate istanze speciali al Ministero od alla Prefettura perchè vengano adottate tutte le possibili precauzioni contro la epidemia cholericca che dicasi serpeggiare nei paesi settentrionali del Continente Europeo. (Gazzetta di Genova)

SPEZIA, 5. — Leggesi nel giornale *La Spezia*, che alla fine del corrente mese o non più tardi dei primi giorni del mese veniente sarà varata la corazzata che venne costrutta nel cantiere di S. Bartolomeo per conto del nostro Governo.

BOLOGNA, 8. — Oggi la città festeggiò l'anniversario della cacciata degli austriaci nel 1848.

VERONA, 7. — A quanto dicono i giornali il viauolo è quasi cessato.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 4. — I giornali di Parigi annunziano che il bagno di Tolone ha

ricevuto 18 nuovi detenuti; sono soldati condannati ai lavori forzati a vita per aver rifiutato di far fuoco sugli insorti nell'ultima insurrezione di Narbonne. Essi aspettano a Tolone l'imbarco per una colonia penitenziaria.

— Leggiamo nella *Liberté*:

« I posti tedeschi di Joinville le-Pont furono raddoppiati e la città pare, da ieri, in istato d'assedio.

— « Si parla seriamente di istituire una facoltà teologica protestante, in causa dell'annessione alla Germania di Strasburgo che possedeva l'unica facoltà luterana della Francia. »

Lo stesso giornale smentisce che lord Lyons debba essere surrogato nell'ambasciata inglese in Francia.

5. — I giornali si occupano della nomina del nuovo ministro degli esteri Rémusat.

La *Liberté* dice che gli stati di servizio di quel nobile veterano della libertà, la sua devozione costante alla esusa nazionale, sono guarentigie dell'opportunità della nomina.

L'*Univers* non cela il suo dispetto per la nomina del signor Rémusat, e dice che essa toglierà al signor Thiers gran parte della gratitudine che egli crede d'aver diritto di pretendere dall'Assemblea.

La *Patrie* fa gli elogi delle qualità del nuovo ministro, ed il *Siecle* manifesta la speranza che il signor Rémusat seconderà il Capo del potere esecutivo nel fondare le istituzioni repubblicane.

Il *Journal des Débats* crede che tutta la Francia vedrà con piacere la direzione della politica estera affidata ad un uomo eminente come il signor Rémusat.

— Togliamo dal *Progrès Libéral*: All'opposto di quanto avevano detto i giornali che il conte di Chambord andrebbe da Bruges a Frohsdorf, l'*Union* dichiara che il conte di Chambord si avvicinerà tra qualche giorno alla Francia.

6. — A Blois si furono dei disordini: 600 individui accompagnarono la musica, che suonava la ritirata, colle grida « Viva la comune.

L'ordine fu ristabilito, ma si diede il divieto che la musica accompagni d'ora innanzi la ritirata.

GERMANIA, 5. — I giornali tedeschi constatano che i numerosi operai tedeschi ch'erano accorsi in Francia, e specialmente a Parigi, per trovarvi lavoro dopo la pace, furono tutti respinti ed obbligati a tornarsene alle case loro.

Il ministro dell'interno a Monsee, con una Circolare che riferisce questi fatti annunzia che per lo innanzi il Governo bavarese non pagherà più il viaggio per il ritorno a coloro che si trovano in quelle circostanze.

La *Börsen Zeitung* espone gli intendimenti e il programma della lega anti-prussiana costituita a Marsiglia da un tal G. Blanc e conclude così:

« Per noi tedeschi, è bene di non lasciar passare, senza prenderne nota, queste nuove ostili manifestazioni. »

6. — Un dispaccio di fonte tedesca reca che il principe di Hohenzollern ha annunziato al Principe di Bismarck, che suo figlio, il Principe Carlo di Rumania, ha l'intenzione di abdicare.

BELGIO, 5. — Francesco Vittor Hugo in una lettera indirizzata ai giornali

belgi si lamenta amaramente perchè durante la sua assenza, la polizia di Bruxelles ha perquisito la casa di suo padre, sequestrando quadri di autori celebri che in essa si trovavano, in attesa che egli provi che detti quadri non appartengono ai mussi di Francia.

SPAGNA, 3. — Si legge nell' *Epoca* di Madrid:

Il re è divenuto un grande lavoratore: e lo provò col zelo e coll'ardore onde combattè l'ultima crisi ministeriale: egli si moltiplica dappertutto: vuol saper tutto: vuol veder tutto di persona. Bon di rado la Spagna ebbe un re che più particolarmente si occupasse del proprio governo come altri di un'azienda ossalanga.

— A Madrid avvenne, nella stampa, un fatto che è oggetto di molta disassunzione dei partiti politici, e che merita di essere riferito perchè riguarda uno dei più riputati e diffusi giornali della Penisola iberica.

Il *Novedades*, in un articolo sotto il titolo di *Dichiarazioni*, fa professione aperta e franca di opinioni progressiste e favorevoli all'attuale dinastia, distaccandosi completamente dal partito alfonsista in cui costantemente avea militato sino ad ora.

RUSSIA, 2. — Il Governo ha inviato una Commissione a Mosca per indagare le cause degli incendi. Dieci che lo indagano fatte finora diedero prove indubie che i singoli individui arrestati appartengono alla *Internazionale*. L'Autorità governativa di Mosca ricevette l'ordine di agire con rigore estremo, e di espellere tutti gli stranieri che non sono in grado di legittimarsi nel modo più soddisfacente.

TURCHIA, 3. — Nei circoli diplomatici di Costantinopoli corre voce che il bey di Tunisi abbia risoluto di visitare il Sultano per assicurarlo personalmente della sua sommissione.

ATTI UFFICIALI

—)C(—

3 corrente

Regio decreto con cui è autorizzata la società cooperativa di consumo, anonima per azioni nominative, colla denominazione di magazzino cooperativo, sedente in Lugo.

Regio decreto, a tenore del quale gli esami di concorso ai posti vacanti per l'anno scolastico 1871-72 del r. collegio Carlo Alberto per gli studenti delle provincie confinanti con il giorno 16 agosto.

4 detto

Regio decreto che dichiara alienabili le contrade demaniali del comune di Barenissi (Principato Citeriore).

Regio decreto che approva, con alcune modificazioni, gli statuti della banca popolare di Valenza.

R. decreto che approva, con alcune modificazioni, gli statuti della banca popolare cooperativa commerciale di Viguzzolo.

Promozioni e nomine nell'ordine della corona d'Italia, e disposizioni nel personale giudiziario.

PREFETTURA DI PADOVA

Consiglio Provinciale sopra le Scuole
ESAMI DI CONTABILITÀ

Il giorno 4 settembre p. v. avranno luogo in Padova gli esami d'abilitazione all'insegnamento della contabilità nelle scuole tecniche normali e magistrali a sensi del regio decreto 3 aprile 1870 numero 2620;

Gli aspiranti presenteranno alla presidenza di questo consiglio provinciale scolastico entro il corrente agosto la loro domanda corredata dei documenti comprovanti:

- 1° di aver compiuti gli anni 20 d'età;
- 2° di possedere la patente di ragioniere;
- 3° di aver tenuta una buona condotta morale;
- 4° di essere atti fisicamente a sostenere le fatiche della Scuola.

Sono dispensati dal presentare la patente di ragioniere coloro che già trovansi nell'insegnamento della contabilità almeno da due anni in una scuola tecnica normale o magistrale, governativa, comunale o provinciale, o da quattro anni

in una scuola privata debitamente autorizzata.

L'esame conterà di tre parti: *Scritto orale, lezione di prova*: e verserà sull'*aritmetica, contabilità, scienza commerciale, economia, amministrazione, diritto, lingua, coltura letteraria*. I programmi salvo per ciò che riguarda la lingua e la coltura letteraria, sono quelli prescritti col regio decreto 18 ottobre 1865 per la sezione di commercio ed amministrazione degli istituti industriali e professionali. Prima dell'esame gli aspiranti pagheranno nella segreteria di questo consiglio scolastico la tassa di lire 30 prescritta dall'art. 14 del regio decreto 3 aprile 1870.

Padova 4 agosto 1871.

Il Prefetto Presidente
PEVERELLI.

Cronaca Cittadina

E NOTIZIE VARIE

Consiglio Comunale. — La sessione straordinaria del Consiglio fissata per i giorni 9, 11 e 14 corrente, come dall'annunzio ieri pubblicato, si occuperà del seguente importantissimo

Ordine del giorno

Seduta pubblica

1. Comunicazione delle deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta:

a) Deposito di L. 500, presso il Tribunale per la perizia della Cappella degli Scrovegni;

b) Decisione sul ricorso dell'avv. Wolff dott. Angelo contro le operazioni elettorali, seguite nella sala della Ragione il 16 luglio;

c) Transazione con la ditta Ferro sulla questione promossa per turbativa di possesso con le Petizioni 19 aprile 1869, n. 10,274, e 5 maggio successa, n. 11,577.

2. Assunzione del canone di L. 493.65 insito sulle stabile ex Caserma S. Bartolomeo, ed acquisto cassette esistenti tra le due parti ex Capitano.

3. Cessione alla Società del Tiro a segno provinciale, dell'uso di parte della Boscheita in Piazza Vittorio Emanuele II.

4. Vendita al Cav. Tortorini Gio. Antonio di campi 9 0.082 circa con fabbrica urbana, siti nel Comune di Marenzole Distretto di Monselice.

5. Affrancazione dell'annua prestazione in generi, dovuta alla Congregazione dei Parrochi e Visari di Padova sopra campi in S. Lazaro, di proprietà del Comune.

6. Approvazione del piano regolatore della strada dal Gallo a S. Daniele.

7. Autorizzazione di assumere un prestito di Lit. L. 75 m. dalla Provincia per far fronte al quote incombente ai Comuni (del) Circolo sulla spesa occorrente alla costruzione della Corte d'Assise ed alla riduzione dei locali ad uso del Tribunale Civile, Correzionale e Preture.

8. Autorizzazione alla Giunta di stornare Lit. L. 30 m. dal Titolo I, Categ. IV, Art. 54, § 7 salvo reintegro sul bilancio 1872 per far fronte al quote incombente al Comune di Padova sulla spesa suddetta.

9. Disposizioni al personale sanitario per la compilazione delle tabelle mediche sulle morti da presentarsi al Municipio.

10. Modificazione della deliberazione Consigliere 30 maggio p. d. sull'accettazione dell'offerta fatta dal sig. Bartolomeo Dal Zio di un tratto d'area all'Arcella per erigervi un cimitero.

11. Provvedimenti per promuovere la costituzione in corpo morale dell'eredità *Pedrotta*.

12. Statuto delle fondazioni *Camerini* pel discoli e per le pericolanti.

Proposte della Commissione Consigliere per la riforma delle Opere pie.

13. Provvedimenti interinali per l'Ospedale Civile.

14. Simile pel Monte di Pietà.

15. Statuto della Casa di Ricovero.

16. Designazione delle Opere pie che devono essere amministrate dalla Congregazione di Carità.

17. Riforma dell'Amministrazione della Commissaria *Giacomelli*.

18. Simile della Commissaria *Vanni*.

19. Relazione sull'andamento dell'Anagrafe durante il 1870.

20. Regolamento per l'applicazione della tassa sulle vetture e domestici.

21. Regolamento per l'applicazione della tassa sugli esercizi e rivendite, e proposta della Camera di Commercio.

22. Ricorso di alcuni esercenti macellai contro la tariffa del dazio consumo e relative deliberazioni.

23. Rapporto della Commissione Consigliere sul nuovo Cimitero e proposte relative.

24. Proposta dei mezzi d'incoraggiamento ai maestri e maestro a senso dell'art. 59 dello Statuto 24 agosto 1868 per le scuole, ed erogazione dell'apposito fondo assegnato in bilancio.

25. Rendiconto morale.

26. Rapporto dei Revisori dei conti sul consuntivo 1870 e relative deliberazioni.

27. Rapporto sui consuntivi 1869 e 1870 dell'Amministrazione Comunale interessata per la esazione del Dazio Consumo e relativo deliberazioni.

Seduta segreta.

28. Nomina di un Membro supplente della Commissione Comunale delle Imposte dirette in sostituzione del dimissionario sig. Dalla Torre Podreca avv. Guido.

29. Nomina di maestri e maestro.

30. Nomina di un Vice-Segret. di III classe con lo stipendio di annue L. 2000.

31. Nomina dell'Archivista e Direttore degli uffici d'ordine con lo stipendio di annue L. 1800.

32. Nomina in via provvisoria di quattro Aggiunti Municipali per le frazioni del Circondario esterno con lo stipendio di annue L. 1200 per ciascuno.

33. Trimestre mortuario da pagarsi alla signora Vezzari Anna Maria vedova del defunto Nalin Giambattista ex scrivano municipale di II classe.

34. Eliminazione di L. 176, poste a debite degli eredi Nalin Giambattista ex scrivano municipale per anticipazioni avute dal medesimo sul suo stipendio.

Tiro a segno provinciale. — L'adunanza di ieri a sera si protrasse dalle ore 8 fino oltre alla mezzanotte.

Dopo viva ed interessante discussione l'Assemblea approvava ad unanimità di voti gli infrascritti

Ordini del giorno

Il primo proposto dall'avv. sig. Pogiana, del seguente tenore:

1. L'assemblea della Società del Tiro a segno udite le dichiarazioni del Consiglio direttivo dà facoltà allo stesso di procurarsi fino alla concorrenza di L. 8000, per costruire l'edificio del bersaglio nel più breve termine possibile onde veder realizzato un voto del paese.

E l'altro del signor avv. Leonarduzzi avv. Zaccarri, così concepito:

2. La Società approva il contratto preliminare con l'appaltatore Zin subordinatamente a che il Consiglio abbia provveduto alla somma mancante onde eseguire il progetto.

L'Assemblea approvava inoltre il contratto d'affittanza col signor Paschierotti dottor Gaspare, il quale, per bocca del signor Presidente dichiarò di pretendere sole 800 lire quale compenso di tutto ciò che gli spetterebbe per diritto.

La seguito a che il Presidente invita l'Assemblea alla nomina delle cariche.

Procedutosi alla medesima per sortitio segreto, risultarono eletti, a senso dell'art. 23 dello Statuto, i signori:

- Strobel Ing. Luigi, *Vice-Presidente*.
- Cressini Antonio, *Consigliere*.
- Tessaro Angelo, *Consigliere*.
- Trieste avv. Misso, *Cassiere*.
- Fasari dott. Nicola, *Economo*.

La Presidenza della Società del Tiro a Segno Provinciale convoca i Signori Soci ad un'Adunanza Generale per Mercoledì 9 corr. alle ore 8 pomerid. nel locale del Comando della Guardia Nazionale per procedere alla nomina di

- 1 Vice Presidente
- 4 Consiglieri
- 1 Segretario
- 1 Vice Segretario

che non riusciranno eletti nella seduta di lunedì 7 corr. a senso del § 23 dello Statuto.

La seduta sarà legale qualunque sia il numero degli intervenuti.

Il Colonnello della G. N. Presidente

A. FACCANONI

Questione teatrale. — Riceviamo la seguente:

All'onorevole redazione del *Giornale di Padova*.

Pregasi la gentilezza di codesta onorevole Direzione d'inserire nel numero d'oggi la qui unita

Dichiarazione

Il signor Giovanni Mangiamelo rilasciava in data 13 marzo 1871 una cambiale alla direzione del Teatro Nuovo onde garantirgli dell'esatto adempimento degli obblighi che assumeva col contratto nella data stessa, per la sua impresa di spettacoli d'opera e ballo nella testè scorsa stagione.

Caduto egli in difetto, la direzione oggi a salvezza dei propri diritti intraprende contro di lui gli atti giudiziari in appoggio appunto alla cambiale ed al contratto.

E questo basti per dimostrare che era il vero impresario, ed a smentire tanto la lettera del signor Mangiamelo, quanto il comunicato dei signori artisti Carolina Briol-Nicolao, G. N. Contarini, L. Vecchi, G. Valentini Cristiani, Matteo della Torre, J. Sabater; lettera e comunicato inserito nel num. 217 d'ieri di questo giornale.

Quanto poi all'essersi trovata in teatro la direzione al momento della spiacevole scena avvenuta la sera del 5 corrente è una menzogna di pessimo genere; come lo è l'altra che il sottoscritto sospendesse la recita in nome della direzione.

Fu egli medesimo che la sospese avendogli manifestato l'impresario che le masse voleano essere pagate subito, ed i primi artisti garantiti, che non aveva il coraggio di presentarsi ad essi senza poterli pagare, e che piuttosto se ne fuggiva, e scomparve di fatto; finché ricovrasi sul palco scenico per verificare se era vero il rifiuto degli artisti a prestare l'opera loro, onde evitare maggiori scandali, che certamente sarebbero accaduti, vista la mala parata degli artisti e delle masse, in corso dello spettacolo. Tutti avrebbero prestata l'opera loro è vero; ma le masse schiamazzando ed imprecaando avrebbero voluto esser pagate subito, e gli artisti primari che fosse loro garantito l'ultimo quartale, dalla direzione.

Le masse nulla potevano pretendere dall'impresa, ed il loro diritto al pagamento sorgeva a recita finita, e per consuetudine teatrale a metà della recita.

Gli artisti principali neppure avevano crediti verso l'impresa, e per essi del pari sorgeva eguale diritto.

Senonchè questi sono rapporti tra l'impresa ed artisti, la direzione non c'entra, e quindi essa non era tenuta a prestare garanzia; e quand'anche le avesse voluto non poteva farlo perchè mancante del sociale mandato.

Questi brevi cenni varranno, sperasi, a convincere quanto sia falso e calunnioso tutto ciò che fu scritto in contrario.

PIETRO DE PRAI ff. di Segretario.

Società filodrammatiche. — Fra chi ci ha incolpati di essere troppo facili lodatori dei signori dilettanti, e chi (vedi contrapposto!) ci accusò di non sostenerli come conviene, vogliamo dire la nostra.

Prima di tutto cinque società filodrammatiche, che tanto ce ne sono qui, ci parvero sempre troppe: colla difficoltà di trovare un numero di allievi veramente inclinati alla declamazione per comporne una, ci sembrava, e il fatto lo giustifica, più difficile ancora trovare un buon contingente per le altre. Abbiamo quindi più volte consigliata una fusione, colla scelta da parte di chi ha naso in materia degli elementi migliori. Non ci occupiamo dei motivi che non permisero di adottare questo partito: forse le invidie, la mania delle cariche c'entrano per qualche cosa.

Ad ogni modo che le Società filodrammatiche restino cinque, o si riducano a meno, od anche ad una sola, ciò che più preme è di cambiarne l'indirizzo, di fare cioè in modo che raggiungano lo scopo

per cui sono istituite: quello di educare bene alla declamazione gli allievi procurando nello stesso tempo un utile mantenimento a chi assiste alle recite. Il che non si raggiungerà mai fino a tanto non si stabilisca un sindacato di persone imparziali ed intelligenti, non che pratiche dell'arte, per giudicare dei progressi, eliminando con bella grazia coloro che vivono nella beata illusione di essere chiamati alla scena, e ne hanno invese tutte le negativi. Finchè gli allievi credano di aver fatto tutto raccomandando alla memoria la parte di una commedia, e recitandola senza colorito, e senza veste drammatica, o con una veste falsa, potranno divertire se stessi, ma non divertiranno chi li ascolta, e saranno tacitati di aver poco rispetto per l'arte, che ne esige molto.

In mezzo a questi riflessi abbiamo ricevuto stamane con molto piacere dalla Presidenza della Società filodrammatica *Talia* un programma, di cui facciamo gli elogi più sinceri, nella persuasione che messo bene in pratica possa raggiungere lo scopo tante volte da noi pure invocato. Promettiamo però fino da questo momento, e per quel che vale, il nostro appoggio alla Società *Talia*, facendole intanto i migliori augurii perchè raggiunga il suo intendimento.

Ecco il programma: (1)

Padova, li 9 agosto 1871.

SOCIETÀ FILODRAMMATICA TALIA

Onorevole Signore!

L'idea del Consiglio scrivente si è di dare alla Società *Talia* l'indirizzo che veramente si addice allo scopo cui deve tendere un Istituto drammatico.

Ei a ciò crede poter giungere:

1. promovendo il progresso dell'arte drammatica con evidente vantaggio dell'istruzione;

2. incoraggiando gli scrittori, eccitando le gare mediante concorsi premiati, per ridonare il teatro italiano alla primiera floridezza;

3. formando, coi risparmi di una saggia e coscienziosa amministrazione, un capitale che verrà depositato presso qualche Banca ed erogato secondo le circostanze in opere di beneficenza a favore degli alunni poveri e degli azionisti stessi, ed in vantaggio per quanto sia possibile dell'educazione.

Tanto si preparerebbe i sottoscrittissimi fossero coadiuvati nella difficile impresa dalle sottoscrizioni dei concittadini, i quali avrebbero la soddisfazione di cooperare anche con ciò al benessere del paese.

L'utilità morale, e materiale di cui sarebbe apportatrice una istituzione fondata con tali intendimenti, la facilità di poter offrire, coll'aumento del numero degli azionisti, trattenimenti decorosi e brillanti, e la nota filantropia della S. V. fanno luogo alla certezza, che Ella non vorrà ritornare l'unita scheda senza averla onorata della sua firma.

Il Consiglio d'Amministrazione

A. dott. Tian — F. Bassani — C. Levi-Civita — L. Malipiero — A. Bovolato — V. dott. Levi-Civita — F. Malipiero.

G. Zago Segretario.

Seguono quindi alcune disposizioni, la più parte economiche dello Statuto, del quale sarà inviata una copia ai sottoscrittori componenti la Società.

L'importo d'ogni azione è di una lira al mese.

(1) Va unita una scheda.

Teatro Garibaldi. — Domani sera, mercoledì, alle ore 9 precise, la Società filodrammatica ANTONORE sunessa all'Istituto filarmonico-drammatico offre un trattamento privato delle seguenti produzioni:

Di chi è la colpa, commedia di Eugenio Scibe.

Il Castello Incantato, Scherzo comico. *Il Comico*, di Scibe.

Teatro suicidio. — Certo Cavazzolo Luigi d'anni 45 circa calzolaio sbiantato al Ponte di Legno senza famiglia, questa mattina con un ferro tagliente del suo mestiere, ferivasi gravissimamente alla gola ed all'addome; egli versa ora in grave pericolo; e si teme per la sua vita. Sembra che la funesta risoluzione

fosse in lui prodotta da malattia cronica da cui da molto tempo era affetto e che gli esordiva profonda disgiunta della vita.

Diario della Questura, del giorno 7 ad 8 agosto.

Furono dichiarati in contravvenzione alcuni importanti schiamazzatori che disturbavano la pubblica quiete a tarda ora di notte con clamori e canti.

Gli agenti di pubblica sicurezza riuscirono a pacificare una rissa sorta fra due fruttivendole per gelosia di mestiere.

Fu arrestato certo S. V. facchino all'ospedale civile, imputato di furto di lingerie in danno dello Spedale medesimo.

Fu pure arrestato certo G. S. perché ozioso e girovago residuo; ed un pregiudicato imputato di complicità in furto.

Fu dichiarato in contravvenzione un pubblico esercente per non tenere la lanterna accesa alla porta del suo esercizio come prescrive la legge.

Prestito 1870 della città e provincia di Reggio di Calabria. - 3ª estrazione del 1º agosto 1871:

Table with 4 columns: N. Premio, N. Premio, N. Premio, N. Premio. Lists numbers and corresponding prize amounts.

Il pagamento delle suddette obbligazioni colle somme indicate, sarà fatto in oro col 1º maggio 1872 a Reggio presso la cassa comunale e provinciale.

Le due aristocrazie, romanzo sociale di Pietro Giuria, Modena 1871.

Da molto tempo abbiamo un abbligo, che per la rassa delle notizie, e per le condizioni del nostro giornale non abbiamo potuto soddisfare, quello cioè di spendere una parola sugli scritti e sulle opere che gli autori nella loro gentilezza ci mandano di quando in quando.

Ma siccome non vorremmo con ritardi ulteriori procurarci l'accusa d'indifferenza all'onore che ci vien fatto, diamo mano senz'altro a riguadagnare il tempo perduto.

Un libro degno di essere raccomandato ai cultori delle belle lettere è il romanzo sociale di Pietro Giuria, intitolato Le due aristocrazie.

A farne intendere lo scopo niente più vale che il seguente brano della prefazione:

«H) contrapposto questi due racconti i quali non ne formano, a dir vero, che uno solo, per dimostrare che ogni classe della società ha i suoi pregiudizii, ogni pregiudizio i suoi martiri, e che i nomi e le apparenze nulla importano alla realtà delle cose.»

«Dessi che si cammina alla Repubblica; camminare si cammina, ma dove si vada nessuno lo sa. Io non credo gran fatto alla Repubblica, perché non veggio nessuno di quegli elementi che sono indispensabili alla sua durata. L'irrequietudine che sommuove le infime classi sociali, ha mezzi apparentemente democratici, ma aristocratico il fine, poiché tende, non all'eguaglianza ma al dominio. La così detta haute société ha scalzata l'antica nobiltà; è forse più liberale? Il repubblicano, giunto al potere, è forse meno despota dell'antico che ha balzato di seggio? V'ha forse un villano rifatto che, diventato registrante e consigliere comunale, non isfoglia la beria e talvolta non eserciti, fin dove può, la prepotenza e la rapina dell'antico castelano contro gli altri villani? V'ha ciabattino, che diventato calzolaio, acconsente a camminar di costa all'antico suo compagno di sgabello, e non si creda umiliato se avesse a dargli in moglie sua figlia? E si è con una pasta così liberale che volete fabbricare i Cincinnati, i Bruti, i Washington della vostra Repubblica?»

«Pressa in complesso questa vecchia Europa, marola di vizi e di egoismo, travagliata da ambizioni fallite, impotenti e non rassegnate, affamata d'onori e di oro, scettica di ogni principio, ha una mirabile attitudine non per la Repubblica, ma per la tirannide, tirannide che può trovarsi tanto alla base quanto alla cima dell'obelisco.»

Libri ed opuscoli pervenuti in dono al Giornale di Padova.

Dizionario artistico scientifico, tecnologico, musicale, incominciato sulle tracce delle più accreditate opere antiche e moderne dal defunto prof. Americo Barberi continuato dal prof. Giovanni Battista Beretta, con aggiunte di Carlo Molossi. Dispensa IX, Milano 1871, tipografia editrice di Giacomo Pirella.

Curiosa soprascritta. - Uno spiritoso corrispondente della Gazzetta musicale di Milano afferma che nell'ufficio di posta di S. Moritz trovò giacente una lettera colla seguente soprascritta: Sigor Antonio Palasini Vachero in Anghedina albergo del Sole o della Luna che sia ferma in posta fin che verrà el Tizio allevarla Celerinna)

Una pioggia di formiche. - Leggiamo nella Liberté di Parigi, in data del 3:

Un fenomeno dei più singolari si verificò avanti ieri a Bienenf. Una vera pioggia di formiche, siate è caduta, coprendo i tetti e le vie. A Caudebec, delle rovine furono raccolte sopraccariehe di edusti insetti che s'erano attaccati ad esse e ne avevano impedito il volo.

Una fortunata sorpresa. - Si legge nel Pungolo di ieri:

Un tal Cesare Bossi, calzolaio in Milano, padre di numerosa famiglia, la quale versava nelle massime strettezze, ha avuto ieri una dolce sorpresa. Un di lui cugino, negoziante, morto a bordo di una nave, nel mentre faceva ritorno in patria da Melbourne, lo fece erede del suo patrimonio, che ascende, a quanto ci dicono, alla somma di oltre un milione di lire.

Pegno straordinario. - Il Monte di Pietà di Londra fece giorni sono un prestito inaudito ne' suoi annali.

Un distinto straniero ha presentato all'ufficio di quel monte, un pegno sovra il quale gli fu prestata la enorme somma di trentamila lire sterline, pari a 750,000 franchi.

Questo pegno, dice l'Avenir Liberal, consisteva in gioielli, diamanti, cachemires e pizzi di gran valore. L'operazione di stima fatta per parte degli impiegati del Monte di Pietà inglese non è durata meno di quattro giorni.

Il Monte di Pietà di Londra, prestando al 10 per cento d'interesse, più un mezzo per cento di commissione, so gli oggetti depositati a titolo di pegno sono ritirati al finire della annata, il loro proprietario dovrà sborsare, per disimpegnarli, la somma di 78,775, franchi in più di quella ricevuta.

Si pretende sapere che lo straniero che ha contratte questo prestito avesse, parte al giuoco parte in operazioni di borsa, perdute più di seicentomila franchi.

Nuovo giornale. - A datore dal 10 agosto corrente, incomincerà le sue regolari pubblicazioni la Gazzetta Toscana, giornale politico quotidiano di avvisi ed atti giudiziari della provincia di Firenze.

Facilitazioni ferroviarie. - In occasione del Congresso Pedagogico in Napoli la ferrovia dell'Alta Italia ha accordato ai congeganti il ribasso del 50 0/0.

Però gli oggetti a trasportarsi saranno considerati come merce e non subiranno facilitazione alcuna.

Istituto Pedagogico Nazionale. - Il ministero della pubblica istruzione, con circolare del 28 luglio 1871, ha annunziato a molti fra i più cospicui municipi d'Italia che alcuni uomini entrati a cuore la istruzione e la educazione popolare hanno pensato di promuovere la fondazione dell'Istituto Pedagogico Nazionale, di cui abbiamo già parlato;

ed a rendere più facile il comprenderne la natura ha trasmesso a ciascuno di loro un esemplare della Guida al pensare dell'egregio signor professore Leone Tedesco.

Il ministero inoltre esprime il desiderio che questo libro, dal quale gli uomini competenti possono ampiamente desumere il concetto del sistema pedagogico che col nuovo Istituto si vorrebbe attuando, sia convenientemente esaminato e studiato. Anzi il ministero stesso sembra sollecitare dovunque la pratica attuazione, dappoiché esprime il desiderio di conoscere i frutti che se ne andassero raccogliendo nelle scuole.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICODI Padova

9 agosto A mezzodi vero di Padova Tempo medio di Padova ore 12 m. 5 s. 18,6

Tempo medio di Roma ore 12 m. 7 s. 45,7 Osservazioni meteorologiche eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo, di m. 30,7 dal livello medio del mare.

Table with 4 columns: 9 agosto, Ore 9 a., Ore 3 p., Ore 9 p. Rows include Barometro a 0°-mill., Termometro centigr., Direzione del vento, Stato del cielo, and Temperatura massima/minima.

ULTIME NOTIZIE

Ratificammo come segue un dispaccio comparso nel giornale di ieri.

I governi inglese ed americano hanno comunicato ufficialmente al nostro governo che per decidere la questione dell'Alabama verrà istituito un arbitrato di cinque membri, uno dei quali sarà nominato dalla regina Vittoria, il secondo dal presidente degli Stati Uniti e gli altri tre, uno per ciascuno, dal Re Vittorio Emanuele, dall'Imperatore del Brasile e dal presidente della Confederazione Svizzera.

Crediamo che il nostro governo fra breve farà la sua scelta e che gli arbitri si raduneranno a Ginevra.

Collegio di Tolmezzo. - Iscritti 496, votanti 195. - Eletto Giacomelli con 176 voti.

Collegio di Capannori. - Iscritti 657, votanti 57. (III) - Ghivizzani voti 29, Bini 15. - Ballottaggio. (1)

Dispaccio particolare del CORRIERE DI MILANO:

Berlino, 7. I vescovi prussiani terranno fra poco un Congresso a Fulda onde protestare collettivamente contro le misure governative.

Assicuratevi che i mezzi cominciano a mancare ai muratori, e si ritiene che domani, martedì, ritorneranno ai lavori.

(1) Eppoi si dice che certe votazioni rappresentano la maggioranza del collegio!

DISPACCI TELETRICI (Agenzia Stefani)

PARIGI, 7. - Nella relazione letta all'apertura dei consigli di guerra è dimostrato che gli insorti avevano concepito il piano di un incendio generale di Parigi: 238 edifici furono colpiti dal fuoco. Notizie di Versailles in data di stamane constatarono che non è ancora stabilito l'accordo fra le diverse frazioni parlamentari sulla questione della proroga dei poteri a Thiers. Assicurasi tuttavia che il centro sinistro presenterà un progetto in questa settimana. La commissione incaricata di esaminare la proposta di Ravinel non è ancora riunita. Sembra certo che i Prus-

siani sgomberanno per la fine d'agosto tutti i dipartimenti vicini a Parigi.

VERSAILLES, 7. - Assemblea - Il ministro della guerra rispondendo ad una interrogazione, dice che il duca di Chartres domandò di servire senza stipendio, e quindi il ministro autorizzò a servire in Algeria come capo squadrone. Fu approvato il progetto di aumentare il numero dei consigli di guerra, e accelerare così l'istruzione dei prigionieri. Dufaure presenta un progetto contro gli affiliati dell'Internazionale; riprendesi la discussione della legge dipartimentale: l'art. 23 relativo alla convocazione straordinaria dei consigli generali è mantenuto.

BELFORT, 7. - Nelle elezioni municipali, secondo il giornale di Mulhouse furono 813 votanti sopra 11,000 elettori. A Thaan 29 sopra 1800. A Cernay 276 sopra 1059. A S. Louis 23 sopra 250. A Strasburgo 7800 sopra 17090. Fu nominata la lista dei liberali.

LONDRA, 7. - L'opinione pubblica trova che la polizia agì ieri brutalmente a Dublino, e domanda una inchiesta giudiziaria.

MARSIGLIA, 7. - L'ammiraglio Costnier lasciò lettere ove dice che commise la debolezza di rimettere i poteri agli insorti di Marsiglia, ma che lo fece soltanto per salvare i suoi compagni prigionieri.

Notizie dall'Algeria confermano la morte di Malesk capo degli insorti. I notabili della tribù dei Ben-Menasser domandano perdono.

VERSAILLES, 7. - Nel consiglio di guerra dopo la lettura dell'atto d'accusa ebbe luogo un solo incidente; l'avvocato Gastineau domandò che gli accusati possano comunicare liberamente cogli avvocati e fra essi; la corte ricusò. Gli accusati per la maggior parte non sembrano punto abbattuti; alcuni sorridevano nell'udire la lettura dell'atto d'accusa; gli interrogatori incominciarono domani. L'avvocato Dapont Bassac sollevò la questione d'incompetenza del consiglio di guerra; il consiglio dichiarossi competente.

BORSA DI FIRENZE 8 agosto

Table with 3 columns: Rend. 64 02, Ore 21 27, Londra tre mesi 26 85, etc. Lists various market rates and exchange values.

COMPAGNIA FONDIARIA ROMANA per la costruzione di edifizii pubblici e privati in Roma.

Si fa noto che a cominciare dal giorno 7 corr. agosto vengono distribuiti i Titoli provvisori al portatore in cambio delle ricevute di sottoscrizione.

Questi Titoli devono essere ritirati dalle case dove venne eseguita la sottoscrizione, cioè in Padova dal signor Francesco Anastasi spedizioniere, contrada San Bernardino, casa propria e nelle altre città d'Italia presso li signori banchieri indicati nel programma della compagnia.

Presso i suddetti banchieri si trovano a disposizione del pubblico una parte delle 8000 azioni assunte dalla casa bancaria Carlo de Fernex, a compimento della prima serie di ventimila azioni; queste vengono emesse al prezzo di Lire 100 ciascuna pagabile metà in agosto e metà in settembre.

Esse godono l'interesse del 6 per cento proporzionale a maturare dal 1. luglio 1871, e del 75 per cento sugli utili che la Compagnia realizzerà.

Sarà fatto lo sconto di 50 centesimi per azione a chi fa tutto il versamento all'epoca della sottoscrizione.

COMUNICATO

La Giunta municipale di Fontaniva interprete anche dei desideri de' suoi amministrati non può a meno di tributare alla sempre cara memoria del testè decesso e compianto sindaco nob. Francesco Fantoni, di cui con tutto rammarico deplorasi l'amara perdita, i sensi di viva riconoscenza pegli utili servigi in tale qualità prestati col consiglio e coll'opera.

Fontaniva 8 agosto 1871.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Badare alle falsificazioni velenose.

4) Salute agitata colla dolce Revalenta Arabica Du Barry di Londra, delizioso alimento riparatore che ha operato 72,000 guarigioni senza medicine e senza purghe. La Revalenta economizza 50 volte il suo prezzo altri rimedi, sostituendo perfetta sanità agli organi della digestione, ai nervi, polmoni, fegato, e membrana mucosa, perfino ai più ostinati per causa delle cattive e laboriose digestioni (dispepsie) gastriti, gastralgie, costipazioni abituali, emorroidi, palpitazioni di cuore, diarree, gonfiore, capogiro e ronzio d'orecchi, acidità, pituita, nausea, vomiti in tempo di gravidanza, dolori, crampi e spasmi di stomaco, insonnia, tosse, oppressione, asma, bronchiti, etisia, (consumazione), dartriti, eruzioni cutanee, deperimento, reuma, tismo, gotta, febbri, catarro, isterismo nevralgia, vizi del sangue, idropisia mancanza di freschezza e di energia nervosa. N. 72,000 cure comprese quelle di S. S. il Papa, del duca di Plaskow, di madama la marchesa di Bréhan, ecc. In scatole: 1/4 di kil. 2 fr. 50 c.; 1/2 kil. 2 fr. 50 c.; 1 kil. 3 fr.; 2 1/2 kil. 17 fr. 50 c.; 6 kil. 36 fr.; 12 kil. 65 fr. Barry Du Barry e C., 2 via Oporto e 34 via Provvidenza, Torino; ed in provincia presso i farmacisti e i droghieri. - La Revalenta al Cioccolato, in polvere: scatole per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c.; per 48 tazze 8 fr.; in tavolette: per 12 tazze 2 fr. 50, fr. per 24 tazze 4 fr. 50 c.; per 48 tazze.

DEPOSITI - Padova: Roberti, Zanaboni, Pianeri e Menzo, Cavazzani farm. - Fontaniva: Roviglio, farm. Vanzanelli - Portogruaro: A. Malpieri farm. - Avigo: A. Diego, G. Caffagnoli - Treviso: Ellero già Zanetti, Zanetti - Tolmezzo: Gius. Chiassi farm. - Udine: A. Filippini, Comaresati - Venezia: Pisoni, Stanzone, Zampironi, Bellinzato, Agenzia Costantini, - Verona: Francesco Pasoli, Adria: Frinzi, Cesare Beggiano - Vicenza: Luigi Maiolo, Bellino Valeri - Vittorio Veneto: L. Marchetti farm. - Bassano: Luigi Fabris di Baldassarre - Belluno: Forcellini - Feltre: Nicolò Dall'Aglio - Legnago: Valeri - Mantova: F. Dotti C. Kra farm. reale - Oderzo: L. Ghetti Libanatti.

Specialità

CONTRO GL'INSETTI (136 anni di felice prove) del celebre Botanico W. BYER di Singapore (indie inglesi) Polvere insetticida per distruggere le Pulci; si deve cospargerne la lenzuola, allorchè si corica, come pure la biancheria del corpo, fra le calze e lo mutande e fra le sottane alla cintura, e ciò per sei giorni consecutivi. Prezzo Cent. 50. Il Composto contro gli Scarafaggi e le Formiche, bisogna spargerlo nei luoghi infestati e principalmente lungo la strada che essi percorrono e nei fori da dove escono, non che negli angoli umidi ed oscuri. Girandone il piede degli alberi e degli arbusti e spargerne nelle aiuole. Nelle camere da bigatti, ai piedi de' piantoni e lungo le pareti, osservando bene il luogo da dove passano e s'introducono. Prezzo Cent. 50.

N. 84 LA PRESIDENZA DEL CONSORZIO BACCHIGLIONE E FOSSA PALTANA

Avviso I possidenti dei fondi compresi nel Consorzio Bacchiglione e Fossa Paltana sono invitati ad un convocato straordinario che avrà luogo nel giorno di sabato 12 corr. alle ore 9 ant. in uno dei locali del Palazzo di questa R. Prefettura onde deliberare sopra un progetto di costruire un canale emissario che conduca l'acqua dello scolo Paltana nel canale abbandonato di Pontelongo mediante l'erezione della chivavica a ciò necessaria.

Esso vivamente reclamato da molti possidenti che questa progetto venga eseguito durante l'attuale stagione estiva onde si possa avere un immediato profitto, ed un risparmio di spesa, si pregano i possidenti a non mancare all'invito; avvertendo che le deliberazioni del convocato sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

Il presente verrà pubblicato in Padova ed in tutti i Comuni compresi nel Consorzio.

Padova, 5 agosto 1871.

I PRESIDENTI F. Drigo - M. Da Zara - M. Carrari - B. Fornaro - G. Treves.

N. 9304 1-407

AVVISO

Si rende noto che nel giorno 21 agosto corr. dalle ore 10 ant. alle 2 pom. seguirà nel Consesso N. IX di questo Tribunale un esperimento d'asta volontaria di due stabili sottodescritti di ragione dei minori Pignolo fu Ermagora-Fortunato tutelati dal cav. Giuseppe de Castello alle condizioni tracciate nel prot. 16 giugno a. c. di cui è libera agli aspiranti l'ispezione e la copia tanto in giudizio che presso il tutore.

Qualora il primo esperimento cadesse deserto, ne seguirà un secondo nel giorno 26 agosto corr. dalle ore 10 a. alle 2 p.

Descrizione degli stabili

LOTTO I

Casa in Padova, via Agnus Dei, marcata col nuovo civ. N. 3478, 3478 A, e nei registri catastali del Comune di Padova città distinta col mappale n. 2842 per pertiche censuarie 0.10 coll'estimo di aust. lire 27.72 è in oggi del capitale valore depurato di ital. lire 3471.66

LOTTO II

Casa posta nella suddetta contrada all'nuovi civ. N. 3502-3503 in onso distinta col mappale n. 2860 della superficie di pert. cens. 0.09 coll'estimo di aust. l. 70.56 vale in oggi ital. lire 2627.80

Complessivo valore cap. it. l. 6099.46

Dal R. Tribunale Prov. Padova 1 agosto 1871

Il cav. presidente ZANELLA

Carnio d.

Lapis TRASMUTATORE del Chimico Guldrik Giusto Con questo preparato si tinge con singolare facilità e senza bisogno di lavature, i capelli e barba, in biondo, castano e nero d'ebano.

Vendibile alla Libreria e Tip. edit. F. Sacchetto

L'UOMO BIANCO È L'UOMO DI COLORE LETTURE

SU L'ORIGINE E LE VARIETÀ DELLE RAZZE UMANE

DEL Prof. Cesare Lombroso con incisioni

PREZZO - ITALIANE LIRE 3.

SCIROPPO DEPURATIVO DI SCORZE D'ARANCIO AMARE al Ioduro di Potassio DI J.-P. LAROZE, FARMACISTA A PARIGI L'Ioduro di Potassio è un alterativo reale, un purgativo di una efficacia incontestabile; unito al Sciroppo di Scorze d'Arancio amare, egli è tollerato da qualunque costituzione senza soffrire alcun sconcerto e la integrità della funzione è garantita.

Banca Generale di Sicurtà 10-306 FONDATA SULLA RECIPROCIITÀ Direzione Generale - MILANO - Via del Giardino, Numero 7. Le operazioni della Banca si dividono in due parti: Parte Prima RAMO - Assicurazioni vita: SEZIONE Iª - Assicura contro le disgrazie corporali, pagando un capitale alla famiglia in caso di morte per causa e fatto accidentale, od una pensione annua vitalizia od un'indennità giornaliera temporanea in caso di disgrazia corporale che porti inabilità permanente o temporanea al lavoro.

Badare alle falsificazioni velenose 33-161

NON PIU' MEDICINE LA DELIZIOSA FARINA IGIENICA REVALENTA ARABICA DU BARRY DI LONDRA (Premiata all'Esposizione di Nuova-York) Guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie), gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emorroidi, glandole, ventosità, palpitazioni, diarrea, gonfiore, capogiro, rufolamento d'orecchi, acidità pituita, emieranza, nausea e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudesse, granchi, spasmi ed infiammazioni di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse, oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consumazione), pneumonia, eruzioni, malinconia, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza ed energia. Essa è pure il corroborante per fanciulli deboli e per le persone d'ogni età, formando buoni muscoli e soavezza di carni ai più stremati di forze.

Estratto di 72,000 guarigioni Cura n. 63,184. Prunotto (circondario di Mondovì), 24 ottobre 1869. La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa Revalenta, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, né il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 50 anni, le mie membra insomma ringiovanite, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi ed anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE in POLVERE ed in TAVOLETTE (Brevettata da Sua Maestà la Regina d'Inghilterra) Da l'appetite, la digestione con buon sonno, forza dei nervi, dei polmoni, del sistema muscolare, alimento squisito, nutritivo tre volte più che la carne, fortifica lo stomaco, il petto, i nervi e le carni.

VERA TELA ALL'ARNICA del farmacista OTTAVIO GALLEANI Milano, Via Meravigli, 24. Anche la Prussia ha fatto omaggio a questa tela all'Arnica e ne ha riconosciuto la irrefragabile utilità. Giova sapere che in tutti gli Stati prussiani è proibito l'ingresso e lo smercio di qualsiasi estera specialità se prima non è riconosciuta idonea ed utile ad una apposita commissione. L'Allgemeine medicische central zeitung, a pag. 744 N. 62 del 4 agosto 1869 (anno 38° di sua vita) di Berlino, ne riporta le conclusioni, di cui si unisce il RAPPORTO Originale tedesco Traduzione

LA LIBRERIA EDIT. F. SACCHETTO AVVISA di tenere un completo assortimento di tutti i Codici italiani e Commentari necessari nella prossima UNIFICAZIONE LEGISLATIVA

ROB BOYVAEU LAFFECTEUR autorizzato in Francia, in Austria, nel Belgio e in Russia Il numero dei depurativi è considerevole, ma fra questi il Rob di Boyveau Laffecteur ha sempre occupato il primo rango, sia per la sua virtù notoria ed avvertata da quasi un secolo, sia per la sua composizione esclusivamente vegetale.

INJECTION BROU IGIENICA, infallibile, preservativa, la sola che guarisce senza aggiungervi nulla. - Si trova nelle principali farmacie del globo, ed a Parigi, presso l'inventore, boulevard Magenta, 158 alla pagina 2 dell'opuscolo che è unito a C., via Sala, 10.

PADOVA - Via S. Maria dei Servi, N. 1071 A bleu - PADOVA LIQUIDAZIONE VOLONTARIA Grande Deposito e Vendita PER SOLI TRE MESI LIBRI DI VECCHIE EDIZIONI Legali, Medici, Ascetici, Letterarii, Storici e di Scienze Naturali I Signori Bibliofili potranno spedire per Posta le loro domande. Padova, 1871. Prem. Tip. Sacchetto.